



Missionari del Verbo Divino

Segreteria Arnoldo Janssen Steyl

VOLUME 18 | NO. 2 | FEBBRAIO 2024

MISSIONSHAUS STEYL | PO STFACH 2 460 | D - 41311 NETTETAL

MISSIEHUIS ST. MICHAËL | ST. MICHAËL STR. 7 | NL -5935 BL STEYL

## The Arnoldus Family Story

### 1900 AGOSTO – Cile

**13-15 agosto:** Arnoldo Janssen scrive a P. Albers e P. Langenstein a Valdivia.

Dal 24 maggio, P. Albers e P. Langenstein erano stati nella parrocchia di Valdivia nella diocesi di Ancud. Nella sua lettera P. Arnoldo informa i due dell'imminente partenza per il Cile dei P. Wilde e P. Kaufhold, così come Fra. Justus. Inoltre, ammonisce i due sacerdoti ad avere coraggio, a confidare in Dio e ad essere prudenti: «Ma siate prudenti e attenti in quello che fate, tanto più che voi due siete ancora giovani e la situazione è difficile». P. Arnoldo continua: «Siate fedeli nell'introduzione delle buone regole della casa con meditazioni, esami particolari, ecc. Se non avete ancora cominciato, vi dispenserò per ora della seconda meditazione fino all'arrivo dei nuovi confratelli e che tutto sia in buon ordine. Non deve essere consentito fumare e cose simili, come risulta dalle Costituzioni». «Per il Capodanno mi aspetto da ciascuno di voi un'approfondita relazione sul regolamento della casa e sull'osservanza delle Costituzioni». «Perché P. Kaufhold viene al posto di Richartz: P. Kaufhold è pronto a cominciare con una scuola parrocchiale e, se trova le persone adatte, a formare in seguito insegnanti domestici privati. Ciò è importante in tutto il Sudamerica e i nostri nuovi sacerdoti hanno ricevuto ordini di conseguenza». (Jos. Alt, *Arnold Janssen SVD, Briefe nach Südamerika* [Lettere all'America del Sud], vol. II, pp. 94-95).

**Brasile / Germania – 14 agosto:** P. Arnoldo scrive a P. Dold in Germania (estratto)

Ufficialmente, P. Dold era il superiore dei missionari SVD in Brasile. Tuttavia, a causa di una malattia viveva in Germania. P. Tollinger in Brasile era solo vice superiore, ma dovette agire come superiore a causa dell'assenza di P. Dold. Attraverso le lettere P. Dold era in contatto con i confratelli del Brasile. Nella sua lettera a P. Dold, P. Arnoldo lo ammonisce inizialmente di essere più riservato nelle sue lettere al Brasile. (Jos. Alt, *Briefe nach Südamerika* [Lettere al Sudamerica], vol. II, pag. 95, nota 1 alla lettera 213). «P. Tollinger ha già un compito molto difficile da svolgere e gli sarà impossibile gestire la situazione se non verrà aiutato». «Se ciò non accade, non vedo alcun aiuto per il Brasile».

P.S. «Si prega di inoltrare le lettere allegate [sulla situazione in Brasile] il più rapidamente possibile a P. Gier. P. Köster è ancora troppo giovane e quindi non sembra benvenuto a P. Willems e altri. Inoltre, i Padri del Consiglio Generale pensavano che fosse un grande ostacolo che P. Tollinger era solo vice superiore. Inoltre, per sua natura sembra vacillare un po' nelle sue decisioni». «Tuttavia spero che a tempo debito tutto diventi sempre più chiaro. Credo però necessario che il superiore principale risieda a Juiz de Fora». «... P. Tollinger non ha mai scritto nulla contro di te [P. Dold] né ha ha presentato alcuna richiesta che ti riguarda. Al contrario, mi ha spesso chiesto di rimandarti lì al più presto possibile». «Per favore, in questa occasione fatemi sapere come va la tua salute, per esempio, se l'espettorato si è fermato».

«Il mio augurio è per l'intera missione: dalla scuola parrocchiale cattolica al collegio magistrale, anche se all'inizio solo privatamente per pochi studenti. Ma senza la scuola e senza buoni maestri non otterremo nulla di permanente» (*ibid.*, pp. 95-97).

**15 agosto:** Arnaldo Janssen scrive a P. Tollinger in Brasile

«Se avete capito bene il mio piano riguardo all'inizio dei collegi magistrali, presentateli ai Rev. Vescovi quando c'è un'opportunità. Discuteteli anche con i confratelli e poi riferitemi. Spero molto da loro per l'America. Attualmente la nostra prima preoccupazione per i collegi magistrali deve essere l'acquisizione di libri scolastici adeguati». «...Ti ho scritto chiedendoti un rapporto sulla proprietà che hai acquistato a Biririca e sulle Suore Missionarie. Non ho ancora ricevuto risposta» (*ibid.*, pp. 97-98).

## **TOGO**

**15/16 agosto:** Su ordine del Prefetto Apostolico P. Bücking in Togo, nella stazione missionaria di 'Porto Seguro' ha avuto luogo la prima conferenza missionaria più importante dei missionari del Togo. (Karl Müller, *Geschichte der katholischen Kirche in Togo* [Storia della Chiesa cattolica in Togo], p. 157).

## **Steyl – Roma**

**18 agosto:** Arnaldo Janssen scrive al prefetto della Propaganda [*Fide*], cardinale Ledochowski:

Nella sua lettera P. Arnaldo interrogò il Cardinale sul decreto di approvazione della Società. Sperava di riceverlo prima del giubileo d'argento della SVD, l'8 settembre. Ma «non ha ricevuto risposta, né congratulazioni per la grande festa».

Dopo il giubileo P. Arnaldo scrisse nuovamente al cardinale Ledochowski e gli inviò il libro giubilare di 600 pagine. «Mentre la Congregazione Romana per le Missioni non aveva trovato una parola amichevole per l'opera

della Società Missionaria», nella sua lettera P. Arnaldo ringraziò la Propaganda e il Cardinale per tutto il bene che la Società aveva ricevuto da loro. Poi «chiese nuovamente l'approvazione della Società». «In risposta a questa lettera arrivò presto una tardiva congratulazione per il giubileo da parte del Prefetto della Propaganda». Circa il titolo e l'approvazione della Società, il Cardinale informerà a suo tempo il fondatore. (Bornemann, *L'approvazione papale delle Costituzioni del 1905, Verbum Supplementum* 3, 1967, p. 32-33).

### **SETTEMBRE 1900 – Steyl – Suore Missionarie (SSpS)**

**4 settembre:** Madre Josefa scrive ad Arnoldo Janssen riguardo al ritiro delle donne nel loro convento:

«Il buon Dio ci ha mandato numerose persone in ritiro, qui ci sono 301 donne non sposate. La grande stanza del cucito, la stireria e la stanza dei fiori sono tutte occupate da letti, così come i due grandi dormitori al terzo piano, e diciassette letti sono nel corridoio. Le suore che normalmente dormono nei dormitori, ora dormono soprattutto in soffitta. Le suore stanno lavorando tanto, hanno un grande spirito di sacrificio.

Abbiamo suddiviso il lavoro in modo tale che, nonostante i tanti ospiti, tutto proceda liscio e bene. Dato che il pasto di mezzogiorno è così tardi, abbiamo offerto un buon pranzo alle suore. Le sorelle in cucina e quelle che servono mangiano anche più tardi. Parlano durante il pasto perché non possono partecipare alla ricreazione comune. Sono sicuro che Vostra Reverendissima non ha obiezioni...

Le macchine piegacarte funzionano bene, riescono a finire un buon numero di pagine ogni giorno». (Stegmaier, Ortrud, trad. Jacqueline Mulberge, *Arnold Janssen M. Josefa, Hendrina Stenmanns, Correspondence 1884-1903*, pp. 177-178),

**8 settembre:** Steyl festeggia il suo giubileo d'argento

Nello *Steyl Herz-Jesu-Bote* (Steyl Messaggero del Sacro Cuore) leggiamo nell'ottobre 1900 [dall'ottobre 1900 il nome del *Piccolo Messaggero* fu cambiato in *Steyl Messaggero del Sacro Cuore*] (estratti):

Una solenne celebrazione ha avuto luogo nella Casa Missionaria di Steyl l'8 settembre, festa della Natività di Maria, poiché in questo giorno 25 anni fa essa nacque. Per l'occasione di questo giubileo la casa venne addobbata dentro e fuori. Per diversi giorni gli studenti avevano dato il massimo, sacrificando il tempo libero per realizzare ghirlande e archi di trionfo. Davanti alla porta fu eretto un magnifico arco trionfale. Dalle torri sventolavano bellissime bandiere. La chiesa, e in particolare l'altare, fu trasformato in un giardino fiorito. Una grande sala era decorata con ghirlande e fiori per fungere da sala delle feste. In alto tra i due campanili c'era una corona di fiori con i numeri 1875-1900.

### **Solenne Messa Pontificale**

Il Vescovo di Roermond, Mons. Drehmanns, ha celebrato alle 10 del mattino una solenne Messa Pontificale insieme alla comunità SVD e agli ospiti «in segno di gratitudine per le grazie che Dio ha concesso a quest'opera». – Il predicatore era Arnoldo Janssen.

### ***Ringraziamento alla Madonna***

Tra l'altro P. Arnoldo ha detto: «Oggi festeggiamo.... il compleanno di una congregazione religiosa, la Società del Verbo Divino. Oggi 25 anni fa nacque qui sotto la protezione della santa Madre di Dio.

Dobbiamo quindi salutare in particolare Lei, che è diventata nostra Madre. Sotto il suo manto protettivo è cresciuto un bambino magro e umile. Sotto la sua protezione è ormai maggiorenne e viene oggi a salutare la sua cara Madre e a renderLe grazie e lodi....

### ***Ringraziamento a Dio***

«Era la festa della Natività di Maria, l'8 settembre 1875, quando comincio qui in questo luogo un'opera umilissima, piccola e poco attraente, opera che allo stesso tempo aveva davanti a sé uno scopo grande ed importante . Ha voluto offrirsi al popolo di lingua tedesca come mezzo per formare i suoi figli e figlie che si sentivano chiamati alla missione, e condurli poi alle missioni. Grande era l'obiettivo, tanto piccoli erano i mezzi. Per questo motivo ha visto davanti a sé grandi difficoltà e una giustificata sfiducia...»

«Grazie a Dio! Questo lavoro molto ardito e altrettanto discutibile è diventato in una certa misura un successo grazie al Suo straordinario aiuto. Il crollo, che per molteplici ragioni umane era stato considerato imminente, non è avvenuto. Il Signore Dio, che vuole che il lavoro missionario continui, ci ha trattato non secondo i nostri meriti, ma secondo la sua infondata misericordia. E così oggi possiamo guardare indietro a quei primi 25 anni compiuti. Furono anni di duro lavoro, di tante preoccupazioni, di grandi sofferenze. Ma cosa significa tutto questo quando alla sofferenza segue la benedizione! E così abbiamo potuto riunirci oggi per celebrare anche qui, in questo luogo, il giubileo della fondazione. ...Siamo ora obbligati a mostrare che tutto il bene che è avvenuto qui ha ricevuto il suo inizio, progresso e compimento dal Signore Dio. Tuttavia, uomini e donne devono cooperare con la grazia divina. Ma questa cooperazione è piccola rispetto a ciò che fa Dio e gli uomini e le donne non possono vantarsene a causa della loro cooperazione... Con la Sacra Scrittura dobbiamo dire: 'È l'opera tua che è nata qui'».

### ***L'opera di Dio***

«Signore, se i piccoli inizi di un sacerdote e due studenti sono ora cresciuti fino a 224 sacerdoti e 556 fratelli e più di 800 studenti, li hai chiamati tutti.

Li hai nutriti di grazie e li hai cresciuti. Hai dato loro la perseveranza nel loro stato di vita. E tutto il bene che hanno fatto finora è opera tua.

Sei anche tu che hai suscitato benefattori e con il tuo aiuto sorprendente e di grazia hai dato il pane quotidiano a queste più di 1600 persone... E così in tutte le cose la benedizione di Dio è meravigliosa. Dalla piccola casa che sorgeva qui nel 1875 è nata una grande casa con molti residenti, e a questa casa ora appartiene la bellissima chiesa in cui ci troviamo proprio adesso. Alla casa appartengono molte altre cose... come la grande casa delle suore, il noviziato, la tipografia, la fattoria di Sant'Anna. E a questa piccola casa si sono aggiunte altre tre case in Europa: le case della missione San Gabriele, Santa Croce e San Wendel, tutte e tre con moltissime persone... In tutti questi luoghi si prega, si studia, si lavora e si preparano sempre nuovi operai per la vigna del Signore. Ma questa vigna del Signore è molto grande. È situato in tutti e cinque i continenti. In tutti loro lavorano ora i sacerdoti della Società. Operano in tre missioni pagane: Shantung meridionale in Asia, Nuova Guinea tedesca vicino all'Australia, Togo in Africa. Sono presenti in 8 diocesi che appartengono alle tre più grandi repubbliche del Sud America, ovvero Brasile, Argentina e Cile. A causa di questa distribuzione nel mondo la Santa Messa viene celebrata quasi continuamente da uno dei nostri sacerdoti. Al mattino offriamo la Santa Messa qui e in Africa, a mezzogiorno iniziano la celebrazione della Santa Messa nell'America del Nord e del Sud e la sera in Cina e Australia. Per me è una dolce consolazione. Allo stesso modo, che attraverso l'opera della Società il Divin Salvatore vive ora in molte chiese e cappelle dove è adorato dai santi angeli giorno e notte e dove Egli, in unione con il Padre e lo Spirito Santo, dona la sua grazia ai figli degli uomini (*continua*).